

# Nota metodologica

PAGINA BIANCA

## NOTA METODOLOGICA

Il D.P.R. n. 309/1990 (Testo Unico sugli stupefacenti) all'art. 1, comma 15, prevede che: *“Ogni tre anni, il Presidente del Consiglio dei Ministri, nella sua qualità di Presidente del Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga, convoca una conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope alla quale invita soggetti pubblici e privati che esplicano la loro attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza. Le conclusioni di tali conferenze sono comunicate al Parlamento anche al fine di individuare eventuali correzioni alla legislazione antidroga dettate dall'esperienza applicativa”*.

La Conferenza è stata realizzata con l'intento di promuovere un percorso, trasparente e ampiamente partecipato, che ha visto il coinvolgimento di Istituzioni nazionali e Organismi internazionali competenti, Esperti accreditati e *stakeholder*.

Il complesso e articolato esercizio si è svolto con ampio ricorso alle tecnologie digitali e telematiche, anche attraverso strumenti appositamente realizzati quali, tra gli altri, la pagina web [www.conferenzadipendenze.it](http://www.conferenzadipendenze.it) e contenente tutte le informazioni utili e i *link* per partecipare *online* ai lavori o rivedere le registrazioni di tutti gli incontri.

Il coordinamento delle attività è stato assicurato dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPA) che ha operato in piena sinergia con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per le politiche giovanili. Il DPA si è avvalso della collaborazione del Comune di Genova e del supporto scientifico e operativo del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica.

Le attività sono state impostate e sviluppate utilizzando un approccio fondato sulle risultanze scientifiche ed empiriche (*evidence-based*); il complessivo processo è stato strutturato in 3 macrofasi: una *fase preparatoria* che ha visto interagire le componenti istituzionali e tecniche deputate alla progettazione della Conferenza e lo svolgimento, in parallelo, di 7 tavoli preparatori nell'ambito dei quali sono stati definiti 45 sotto-temi; una *fase intermedia* dedicata allo svolgimento di 7 tavoli tecnici In-Out articolati, ciascuno, in due giornate di lavori; una *fase conclusiva* svolta a Genova in modalità presenziale, nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 e in modo attento all'esigenza di minimizzare l'impatto ambientale dell'evento.

Tutto il percorso si è avvalso quindi del supporto di esperti facilitatori che hanno aiutato a raggiungere obiettivi condivisi per ogni fase della Conferenza, dando struttura al dialogo tra i partecipanti attraverso metodi, tecniche e strumenti di facilitazione digitale (*GroupMap* e *Basecamp*), per agevolare la raccolta di proposte e la definizione di priorità. Le attività si sono basate sulla metodologia di lavoro della “ricerca sociale apprezzativa”, focalizzata su quanto di efficiente e funzionante già esiste all’interno dei temi trattati, favorendo lo sviluppo di proposte.

### **1. FASE PREPARATORIA: Consultazione dei portatori di interesse, individuazione degli Esperti e realizzazione dei Tavoli propedeutici (giugno-settembre)**

La *fase preparatoria*, sviluppata nel periodo giugno – settembre 2021, è consistita nella consultazione dei diversi portatori di interesse, nell’individuazione di qualificati Esperti e nella realizzazione di tavoli propedeutici svolti *online*.

L’individuazione degli Esperti, complessivamente pari a 123, è stata effettuata all’esito di un’ampia interlocuzione con Amministrazioni Centrali, Regioni, Reti dei Servizi Pubblici e Privati, Enti e Società Civile. Nella scelta degli Esperti si è tenuto conto della rappresentatività generazionale, di genere e del settore di provenienza. Ciò ha portato alla individuazione di 123 Esperti, rappresentativi di: Amministrazioni Centrali (21,1%), Regioni e Province Autonome (14,6%), Servizi per le Dipendenze Pubblici (14,6%) e Privati (19,5%), Società Scientifiche (4,1%) e Società Civile (19,5%), Università ed Enti di Ricerca (4,9%), Ordini Professionali (0,8%), Enti Locali (0,8%).

I lavori di ciascun Tavolo sono stati supportati da un Coordinatore nominato dal Ministro per le Politiche Giovanili. Il compito dei Coordinatori è stato quello di partecipare a tutti i momenti del percorso e di raccogliere in una relazione conclusiva i risultati dei lavori, rappresentando tutte le posizioni emerse caratterizzate da un’evidenza basata sui dati, ed esponendone la sintesi durante l’evento finale di Genova.

Nelle tabelle a seguire sono riportati i nominativi degli Esperti che hanno partecipato ai lavori dei Tavoli propedeutici.

**Tavolo 1: Giustizia penale, misure alternative e prestazioni sanitarie penitenziarie nell'ambito della dipendenza da sostanze psicoattive**

**Coordinatore: Leopoldo Grosso**

Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale	Emilia Rossi, Componente del Collegio del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale	Servizi Pubblici	Anna Paola Lacatena, Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL Taranto Felice Nava, FeDerSerD Cristiana Tamburrano, ASL RM 6 - Ser.D Frascati
Ministero della Giustizia	Maria Carla Covelli, Direttore dell'Ufficio III – Servizi sanitari – Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Lucia Castellano, Direzione generale esecuzione penale esterna e messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità Vittoria Stefanelli, Giudice tutelare e della Famiglia e Magistrato di Sorveglianza	Privato Sociale	Don Salvatore Lo Bue, Casa dei giovani Stefano Regio, Coop. Il Cammino di Roma Ugo Ceron, Comunità Papa Giovanni XXIII
Ministero della Salute	Nerina Dirindin, esperta per la salute mentale e la salute in carcere Fiammetta Landoni, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Pietro Canuzzi, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria	Società Civile	Marco Cafiero, Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT) Patrizio Gonnella, Associazione Antigone Valerio Cellesi, Associazione Conosci Sandro Libianchi, Coordinamento Nazionale Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane Cinzia Brentari, Associazione Internazionale di Riduzione del Danno
Regioni	Bettina Meraner, Azienda Sanitaria Alto Adige Roberto Ranieri, Regione Lombardia - Unità Operativa Sanità Penitenziaria		Francesca Pesce, Università degli studi di Trento

**Tavolo 2: Efficacia dell'azione di prevenzione e presa in carico precoce delle dipendenze patologiche**

**Coordinatore: Fabrizio Faggiano**

Ministero Istruzione	Antimo Ponticiello, Direttore Generale della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione Paolo Sciascia, Direzione Generale Per lo studente, l'integrazione e la partecipazione	Servizi Pubblici	Edoardo Polidori, AUSL della Romagna, UO Dipendenze Patologiche Forlì e Unità Operativa Dipendenze Patologiche di Rimini Giuseppe Barletta, ASL ROMA 4, UOC Serd Governo della Rete e accreditamento strutture
Ministero della Salute	Maria Migliore, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Pietro Canuzzi, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria	Privato Sociale	Floriana Colombo, CEAL Lombardia Giovanna Grillo, Casa Emmaus Iglesias Patrizia Saraceno, CeIS don Mario Picchi Paolo Merello, Comitato regionale Intercear Liguria
Regioni	Sonia Salvini, Regione Liguria, Azienda Ligure Sanitaria (ALISA) Paola Sacchi, Regione Lombardia, Direzione Generale Welfare /UO Rete Territoriale Rachele Donini, Regione Liguria	Società Civile	Franca Beccaria, Eclectica - Istituto di ricerca e formazione, Torino Alessio Guidotti, ItanPUD Antonio Affinita, MOIGE

**Tavolo 3: Evoluzione delle dipendenze e innovazione del sistema dei Ser.D. e delle comunità terapeutiche****Coordinatore: Fabrizio Starace**

Ministero della Salute	Giovanni Rezza, Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria Liliana La Sala, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Pietro Canuzzi, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Rosanna Mariniello, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria	Privato Sociale	Riccardo De Facci, CNCA Biagio Sciortino, Intercear Luciano Squillaci, FICT Francesco Giuseppe Vismara, Comunità San Patrignano
Istituto Superiore di Sanità	Roberta Pacifici, Centro nazionale dipendenze e doping	Servizi Pubblici	Riccardo Gionfriddo, ASP di Siracusa, UOC Salute Mentale Adulti Claudio Leonardi, Asl Roma 2, Dipartimento Tutela delle Fragilità - SIPAD Alfio Lucchini, FeDerSerD Roberta Balestra, FeDerSerD Angelo Fioritti, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche della Azienda USL Bologna
Regioni	Angela Bravi, Regione Umbria, Direzione generale Salute e Welfare Biagio Zanfardino, Regione Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute Alessio Saponaro, Regione Emilia-Romagna, Servizio Assistenza territoriale-Area Salute mentale e dipendenze patologiche	Società Civile  Società Scientifica	Stefano Vecchio, Forum Droghe Denise Amerini, CGIL  Angelo Righetti, Componente Osservatorio Salute Mentale
Enti Locali	Elide Tisi, ANCI Piemonte	Università	Icro Maremmani, Università degli studi di Pisa

**Tavolo 4: Potenziamento delle modalità di intervento in ottica preventiva e nell'ottica della riduzione del danno. Analisi di esperienze nazionali ed europee**

**Coordinatrice: Laura Amato**

Ministero della Salute	Pietro Canuzzi, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Maria Sole Galassi, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria	Servizi Pubblici	Ernesto De Bernardis, SITD Marco Riglietta, FeDerSerD
Istituto Superiore di Sanità	Roberta Pacifici, Centro nazionale dipendenze e doping	Privato Sociale	Lorenzo Camoletto, CNCA Roberto Berselli, Consorzio Gruppo CEIS Modena-Bologna- Parma Sergio Bovi, ARCA Centro Mantovano di Solidarietà ONLUS Daniele Ferrocino, Comunità Emmanuel
Regioni	Gaetano Manna, Regione Piemonte, Ufficio patologie della dipendenza - HIV/AIDS Corrado Celata, Regione Lombardia, DG Welfare - Struttura Stili di vita per la prevenzione Peter Koeler, Ser.D di Bolzano	Società Civile	Giuseppe Di Pino, ITARdD Alessio Guidotti, ItanPUD Claudio Cippitelli, Forum Droghe Stefano Bertoletti, Forum Droghe Massimo Oldrini, LILA

**Tavolo 5: Modalità di reinserimento socio-riabilitativo e occupazionale come parte del continuum terapeutico**

**Coordinatrice: Massimo Barra**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Adriana Ciampa, Direzione Generale per la lotta alle povertà e per l'inclusione sociale Stefania Boscato, Direzione Generale per la lotta alle povertà e per l'inclusione sociale	Privato Sociale	Roberto Gatto, Associazione Comunità Progetto Sud Caterina Pozzi, Coop Soc. Open Group Giampaolo Nicolasi, Comunità Incontro Onlus Luca Sartorato, Ceis di Treviso
Regioni	Alberto Rovere, Regione Piemonte Ivana Boccolini, Regione Marche, Servizio politiche sociali e sport Alessandro Salvi, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, Settore Innovazione sociale	Società Civile	Stefano Granata, Confcooperative Federsolidarietà Sabrina Petrelli, ITARDD Claudia Fiaschi, Forum Terzo Settore Hassan Bassi, Forum Droghe
Servizi Pubblici	Augusto Consoli, SITD Vincenzo Lamartora, ASL Napoli 2 Nord, Dipartimento Dipendenze Patologiche	Ordine Professionale	Giovanni Cabona, Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali - CNOAS

**Tavolo 6: Prodotti di origine vegetale a base di cannabis a uso medico****Coordinatrice: Simona Pichini**

Ministero della Difesa	Antonio Medica, Direttore Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze Flavio Paoli, Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze	Regioni	Fabio Fuolega, Regione Veneto, Ufficio Dipendenze Elsa Basili, Regione Piemonte ASL TO5
Ministero della Salute	Rocco Signorile, Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico	Servizi Pubblici	Pietro Fausto D'Egidio, Ser.D. Pescara Fabio Lugoboni, ULSS 9 Scaligera, Unità di Medicina delle Dipendenze, Verona
MIPAAF	Nicola Pecchioni, CREA Rovigo	Privato Sociale	Domenico Chionetti, Associazione Comunità San Benedetto al Porto David Martinelli, Comunità Incontro onlus
Istituto Superiore di Sanità	Roberta Pacifici, Centro nazionale dipendenze e doping	Società Civile	Marco Perduca, Associazione Luca Coscioni Tobia Zampieri, Associazione Nazionale Pazienti Cannabis Italia (ANPCI)
AIFA	Renato Di Grezia, Dirigente Medico presso l'Ufficio Health Technology Assessment (HTA)	Società Scientifica	Paolo Poli, Società Italiana Ricerca Cannabis (SIRCA) Pier Luigi Davolio, Società Italiana Ricerca Cannabis (SIRCA)

**Tavolo 7: Ricerca scientifica e formazione nell'ambito delle dipendenze****Coordinatrice: Marina Davoli**

Ministero dell'Università e della Ricerca	Maria Giovanna Giulietta Zilli, Ufficio VII Scuole di specializzazione	Servizi Pubblici	Guido Faillace, FeDerSerD Luigi Stella, ASL Napoli 3 Sud, Unità Operativa Polidistrettuale di alcoologia Pierpaolo Pani, Direttore scientifico della Rivista Medicina delle Dipendenze Lorenzo Somaini, ASL Biella, SC SERD
Istituto Superiore di Sanità	Roberta Pacifici, Centro nazionale dipendenze e doping	Società Civile	Antonella Camposeragna, DEP Lazio Carla Rossi, Centro Studi Statistici e Sociali - Esperta Punto Focale Reitox
Centro Nazionale delle Ricerche	Sabrina Molinaro, Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa (IFC-CNR)	Privato Sociale	Cristiano Chiamulera, Università degli Studi di Verona Antonio Boschini, San Patrignano Giuseppe Mammana, ACUDIPA
Regioni	Maria Francesca Amendola, referente Regione Calabria Gruppo Tecnico Dipendenze Cristina Meneguzzi, Regione Friuli Venezia Giulia - Referente Dipendenze - Direzione Centrale Salute	Società Scientifiche	Donata Favretto, Gruppo Tossicologi Forensi Italiani

I lavori dei tavoli propedeutici si sono svolti in modo parallelo, affrontando le tematiche di seguito indicate.

1. Giustizia penale, misure alternative e prestazioni sanitarie penitenziarie nell'ambito della dipendenza da sostanze psicoattive

- Le misure di riduzione del rischio e del danno in ambito penitenziario
- Accesso alle cure e continuità terapeutica: implementazione dei farmaci sostitutivi ed evoluzione dei modelli terapeutico-riabilitativi integrati legati al carcere e valutazione degli esiti dei trattamenti
- Trattamento socio-sanitario dei detenuti tossicodipendenti: revisione dei funzionamenti delle custodie attenuate, evoluzione delle misure alternative e individuazione di risorse dedicate
- Personale socio-sanitario operante in ambito penitenziario: standard e figure professionali
- Revisione del modello organizzativo di intervento sulla persona e non sulla singola malattia
- Analisi degli effetti della legislazione sulle droghe sul sovraffollamento carcerario e possibili soluzioni
- Regolamentazione dell'invio ai Ser.D. e alle strutture del Privato Sociale da parte della Magistratura: appropriatezza del percorso terapeutico e individuazione di risorse dedicate

2. Efficacia dell'azione di prevenzione e presa in carico precoce delle dipendenze patologiche

- Rilancio dell'attività di prevenzione e presa in carico precoce e reintroduzione di fondi dedicati
- Il ruolo della scuola e del sistema educativo rispetto alla prevenzione e all'identificazione dei soggetti a rischio
- Potenziamento e aggiornamento della funzione dei Centri di Informazione e Consulenza (CIC), istituiti dall'art. 106 del T.U. 309/90, nell'ottica di prevenire ed identificare precocemente comportamenti correlati all'uso di sostanze stupefacenti
- Gli standard europei per la prevenzione e l'*European Prevention Curriculum* (EUPC)
- Il ruolo di informazione e Mass Media nella prevenzione in particolare su NPS, abuso di alcol e gioco d'azzardo
- Indicazioni per la presa in carico precoce nei Servizi Pubblici e nel Privato Sociale
- Integrazione con il piano nazionale di prevenzione 2020-2025

3. Evoluzione delle dipendenze e innovazione del sistema dei Ser.D. e delle comunità terapeutiche
- L'organizzazione dei Servizi per le Dipendenze in una prospettiva di innovazione
  - Presa in carico globale della persona e sviluppo di percorsi multidisciplinari, il modello del Budget di salute applicato all'area delle dipendenze
  - Monitoraggio e valutazione degli esiti delle singole progettazioni (*outcome*)
  - Individuazione dei criteri di appropriatezza clinica dei percorsi terapeutici
  - Partecipazione di utenti e familiari ai percorsi di cura
  - Quali prospettive per un adeguamento dei Servizi alla nuova domanda di trattamento (dipendenze comportamentali; accesso under 25)
  - L'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi di cura
  - Appropriato utilizzo della terapia sostitutiva e affidamento di farmaci sostitutivi
  - Sviluppo di osservatori provinciali e regionali e loro integrazione con l'Osservatorio Nazionale Dipendenze (PCM)
  - Mobilità interregionale e compensazione
4. Potenziamento delle modalità di intervento in ottica preventiva e nell'ottica di riduzione del danno. Analisi di esperienze nazionali ed europee
- Riduzione del rischio e del danno: elementi per la strutturazione di linee guida nazionali e definizione di standard di qualità in ambito nazionale
  - Valutazione delle esperienze europee
  - Sistema Nazionale di Allerta Precoce
  - Ipotesi di introduzione del *Drug-Checking*
  - Adeguamento delle Unità Mobili e dei centri a bassa soglia sulla base di comprovate esigenze territoriali
  - Utilizzo del Naloxone spray nasale nei casi di overdose da oppiacei - efficacia e sicurezza d'uso

5. Modalità di reinserimento socioriabilitativo e occupazionale come parte del continuum terapeutico

- *Recovery* e coinvolgimento degli utenti
- Strumenti normativi e linee guida di processo per l'integrazione tra i percorsi riabilitativi e il sistema del *welfare* linee di indirizzo nazionali per i percorsi di accreditamento
- Rapporti con gli Enti Locali
- Continuità delle cure durante il reinserimento: criticità nel percorso e possibili soluzioni
- Utilizzo del *CoHousing* nel reinserimento sociale e attivazione di servizi territoriali conseguenti

6. Prodotti di origine vegetale a base di cannabis a uso medico

- Gestione della sicurezza clinica della cannabis a uso medico
- Effetti della cannabis a uso medico: aspetti farmacodinamici e farmacocinetici
- Prevenzione e trattamento di abuso e dipendenza da farmaci registrati
- Applicazione e criticità dell'uso medico della cannabis in ambito normativo e regolatorio
- Produzione, distribuzione e utilizzo della cannabis ad uso medico: criticità e possibili soluzioni

7. Ricerca scientifica e formazione nell'ambito delle dipendenze

- Identificazione delle priorità di ricerca e sintesi delle evidenze nell'ambito delle Dipendenze
- Implementazione, standardizzazione e integrazione dei flussi di dati per il monitoraggio epidemiologico e loro utilizzo per studi di *outcome* come strumento per migliorare la qualità delle cure
- Studi sull'efficacia dei trattamenti nei Servizi Pubblici e nel Privato Sociale
- Istituzione di un flusso informativo sugli esiti degli esami tossicologici e autoptici e integrazione con gli altri flussi
- Percorso formativo e aggiornamento degli operatori delle Dipendenze: criticità e proposte di modifica

Una piattaforma *online* appositamente realizzata ha consentito la costante condivisione dei dati e delle informazioni. Gli incontri sono stati moderati dal team CNR, mediante l'utilizzo di uno specifico *software*.

La prima fase ha previsto la realizzazione di: due tavoli di presentazione alle Regioni e al Sistema dei Servizi Pubblici e Privati per le Dipendenze; sette incontri bilaterali tra lo *staff* CNR-IFC e i singoli Coordinatori; sette tavoli propedeutici ai successivi lavori.

Ciascun Esperto, in vista dell'avvio della Riunione Preparatoria ha prodotto una breve biografia, indicando le competenze in relazione alla specifica tematica affrontata dal tavolo e un documento condiviso su criticità e possibili soluzioni per ciascun sottotema.

I materiali condivisi tramite la piattaforma *Basecamp* hanno costituito la base dei lavori delle riunioni preparatorie, consentendo un approccio partecipativo e trasparente sulle priorità evidenziabili da tutti gli attori coinvolti. Tale modalità ha portato a individuare, per ogni tema, le principali criticità e le prioritarie proposte di miglioramento.

I lavori delle riunioni preparatorie hanno permesso di operare un'analisi condivisa da tutti gli Esperti delle criticità e delle proposte di possibile soluzione esistenti rispetto ai sottotemi oggetto di lavoro, nonché una valutazione della loro priorità e un loro raggruppamento concettuale. Ciascuna Riunione è stata moderata dal *team* di CNR-IFC utilizzando lo strumento interattivo *GroupMap*, un *software* appositamente pensato per il *decision-making* collettivo.

A seguito delle riunioni preparatorie, gli Esperti hanno prodotto delle relazioni strutturate, inserite all'interno di contenitori tematici condivisi, tre per ogni Tavolo, sui quali sono state costruite 21 Tavole Rotonde dei 7 Tavoli Tecnici In-Out aperti al pubblico.

Prima dello svolgimento di ogni Tavolo Tecnico In-Out sono stati organizzati 7 incontri *online* tra i Coordinatori e i facilitatori finalizzati a condividere le principali risultanze emerse dalle relazioni strutturate e definire la scaletta.

## **2. FASE INTERMEDIA: Tavoli Tecnici In-Out e presentazione delle proposte da parte degli Esperti e contributi dal pubblico (ottobre-novembre)**

La *fase intermedia* ha visto la realizzazione di 7 tavoli tecnici, definiti *In-Out*, svolti nel periodo ottobre - novembre 2021, svolti in due giornate ciascuno, aperti al pubblico in modalità *webinar* previa registrazione sulla piattaforma Zoom e trasmessi in diretta *streaming* sui canali *social* appositamente creati (1.396.747 persone raggiunte, 1.551.560 impressioni sui *social*, 17.976 interazioni al 3/11/2021).

Due dei predetti tavoli si sono tenuti anche in modalità presenziale: quello in materia di “*Giustizia penale, misure alternative e prestazioni sanitarie e penitenziarie nell’ambito della dipendenza da sostanze psicoattive*”, ospitato all’interno della Casa Circondariale di Rebibbia di Roma, e quello in materia di “*Prodotti di origine vegetale a base di cannabis ad uso medico*” che ha avuto luogo presso lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze.

Nel corso della prima giornata, dopo un’introduzione dei Coordinatori, tutti gli Esperti hanno avuto spazio per esporre la propria relazione strutturata all’interno di 3 Tavole Rotonde tematiche. Al termine di ogni Tavola Rotonda il facilitatore ha sintetizzato le principali risultanze.

Durante lo svolgimento dei lavori, il pubblico ha avuto la possibilità di interagire, porre domande e presentare contributi raccolti e organizzati dal team CNR.

La seconda giornata è stata dedicata alle risposte da parte del Coordinatore e degli Esperti alle domande pervenute, a un dibattito interno al Tavolo, ove richiesto dagli Esperti, e alle conclusioni finali di ciascun Coordinatore.

Gli iscritti ai Tavoli Tecnici sono stati 1.716, con una media di 245 iscritti per Tavolo e un *range* che va da un minimo di 148 registrazioni per il Tavolo “*Giustizia penale, misure alternative e prestazioni sanitarie penitenziarie nell’ambito della dipendenza da sostanze psicoattive*” a un massimo di 303 per il Tavolo “*Potenziamento delle modalità di intervento in ottica preventiva e nell’ottica di riduzione del danno. Analisi di esperienze nazionali ed europee*”. Il 60% degli iscritti è risultato essere di genere femminile mentre le regioni maggiormente rappresentate sono state il Lazio (14,6%), la Lombardia (12,7%) e la Toscana (10,3%).